

CONVENZIONE PER L'INCARICO DELLA REDAZIONE DI UNA VARIANTE AL
PIANO DELLE ZONE PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DEL
COMUNE DI CALDAROLA.

Tra il Comune di Caldarola, nella persona .del Sig.
BUSCALFERRI FEDRO, in qualita'di Sindaco pro-tempore, in
esecuzione della delibera n. ... del ../../.... parte che in
seguito nel testo della presente sara' chiamata ENTE
COMMITTENTE; e:

- il Dr. Arch. Mario Sensini, con studio a Tolentino,
iscritto all'albo degli Architetti della provincia di
Macerata con il n. 35;
parte che in seguito, nel testo della presente sara' chiamata
PROFESSIONISTA;

PREMESSO

- che il Comune di Caldarola intende variare il Piano delle
Zone per l'edilizia economica e popolare onde
rapportarne la attuazione a subentrate esigenze
costruttive e tecniche;
- che il Comune di Caldarola, a tal fine, ha sentito il Dott.
Arch. Mario Sensini che si è dichiarato disponibile a
svolgere tale incarico,
tutto cio' premesso si conviene e stipula
quanto segue:

ART. 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del
presente atto.

ART. 2) L'Ente Committente affida al Professionista, che
accetta, l'incarico per la redazione di una variante
al P.E.E.P. ai fini e per gli scopi di cui in
premessa. Detta Variante dovra' risultare in
ottemperanza alle leggi vigenti o comunque alla
normativa emanata dalle Autorita' competenti entro
la data di formale consegna degli elaborati al
Committente.

ART. 3) Il suddetto incarico dovra'essere svolto in due fasi
successive di elaborazione:

- analisi preliminare di indagine, verifica dello
strumento vigente in rapporto al suo stato di
attuazione ed elaborazione della proposta di
variante al P.E.E.P.;
- elaborazione definitiva della Variante.

- ART. 4) Il Professionista e' tenuto a concordare preventivamente con l'Ente Committente l'impostazione sostanziale del progetto di massima e definitivo della variante e, comunque, a mantenere continui e stretti contatti con l'Ente Committente per la risoluzione dei problemi urbanistici attinenti alla Variante stessa o che l'Ente gli sottoporra'.
- ART. 5) Le prestazioni ed i conseguenti elaborati (che dovranno essere consegnati all'Ente Committente in n.3 copie) dovuti dal Professionista per l'espletamento dell'incarico di cui alla presente convenzione, dovranno essere conformi ai criteri di cui alla Legge regionale 19/79 ,
e comunque la Variante dovra' essere corredata da quanto occorra a consentire la sua corretta interpretazione.
- ART. 6) L'Ente Committente porra' a disposizione del Professionista, dopo la stipula della presente convenzione, ed ove non comporti alcun onere di spesa, il materiale grafico e cartografico relativo al vigente P.E.E.P. e tutti i dati necessari a comprendere il suo stato di attuazione.
- ART. 7) Gli elaborati di cui all'art. 5 della presente dovranno essere consegnati entro un mese dalla stipula della presente convenzione. Per ogni giorno di ritardo sui termini stabiliti, per motivi non dipendenti dall'Ente Committente, decorrerà l'applicazione di una penale di L. 10.000 (diecimila) a carico del Professionista incaricato da detrarsi sull' ammontare delle competenze maturate; nel caso che il ritardo superi i 90 giorni l'Ente Committente restera' libero da ogni impegno verso il il Professionista inadempiente.
- ART. 8) Il Professionista si impegna ad apportare agli elaborati definitivi di variante tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dall'Ente Committente purché non snaturino l'impostazione progettuale o i criteri informativi già concordati.
- ART. 9) Il Professionista, ad avvenuta consegna degli elaborati definitivi, e su richiesta dell'Ente Committente, si impegna fin d'ora a prestare la propria opera per l'eventuale elaborazione tecnica delle osservazioni ed opposizioni emerse nella fase di pubblicazione della Variante e per la stesura delle controdeduzioni.

ART. 10) L'Ente Committente corrispondera' al Professionista l'onorario spettante, calcolato in base alle disposizioni sulla Tariffa Professionale Ing. ed Arch. pari a L. 750.000 (lire settecentocinquantamila) al netto dell'I.U.A. e del contributo integrativo Cassa Arch. pari al 2% come da allegata determinazione degli onorari.

L'onorario suddetto sara' corrisposto al Professionista nel seguente modo:

- 20% all'incarico;
- 80% alla consegna del progetto.

Per la fornitura di ulteriori copie oltre la prima saranno rimborsate le sole spese vive.

ART. 11) In caso di sospensione o revoca dell'incarico, da parte dell'Ente Committente, per giustificato motivo, il Professionista ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese relative al lavoro fatto e predisposto sino alla data di sospensione, con la maggiorazione del 25% ai sensi delle citate norme sulla Tariffa Professionale.

ART. 12) I termini di cui all'art. 7) sono congruamente prorogati in caso di forza maggiore (o altri motivi ritenuti validi dall'Ente Committente) o di entrata in vigore di norme di legge, inerenti la modifica dello svolgimento dell'incarico, posteriormente alla firma della presente convenzione.

ART. 13) Per quanto non espressamente previsto le parti fanno riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

ART. 14) Tutte le spese fiscali attinenti alla stipula della presente convenzione sono a carico dell'Ente Committente.

Letto, approvato, sottoscritto come segue:

L'ENTE COMMITTENTE

IL PROFESSIONISTA

Dr. Arch. Mario Sensini

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMPUTO ONORARI PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL
PIANO DELLE ZONE PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE
DEL COMUNE DI CALDAROLA

La tariffa professionale per le prestazioni urbanistiche degli Ingegneri ed Architetti e' regolata dalla circolare del Ministero dei LL.PP. Direzione Gen. Urbanistica 1.12.1969 n. 6679.

I seguenti onorari, per le prestazioni di cui in epigrafe, sono computati in base a quanto previsto sulla citata circolare relativamente ai compensi a vacazione in quanto il tipo e la natura delle prestazioni da svolgere non possono essere quantificate in modo diverso ne' agganciate ad altri parametri, data anche la modesta entita' della variante stessa.

- Compensi a vacazione (art. 10 della suddetta circolare)	L. 750.000
- Contr. Integr. 2% L. 6/81 art. 10	L. 15.000
- I.V.A. 18%	L. 137.700
TOTALE	L. 902.700

Tolentino, li 15/07/85

Dr. Arch. Mario Sensini